

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012



### **Decreto n. 135 del 5 Febbraio 2014**

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT) Lotto 6 Novi di Modena. Determinazione dell'indennità di occupazione e/o di espropriazione delle aree private. Integrazione di notifica relativa al procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT), di cui al Decreto n. 1054 del 16/10/2013, Lotto 2, a seguito di presa d'atto di mero errore materiale.**

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**Visto** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

**Visto** l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012 n. 134 recante "misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

**Preso atto** che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

**Visto** il "Programma Operativo Municipi", condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con proprie ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013 e n. 105 del 12 settembre 2013 il quale prevede il piano degli interventi da realizzare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività tecnica ed amministrativa dei comuni per una spesa complessiva di € 57.600.000,00 la cui copertura finanziaria è stata assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli Edifici Municipali Temporanei e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 28 del 24/08/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Dato atto** che, a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento e sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento,

**Tenuto conto** che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso;

**Rilevato** che a seguito del decreto n. 131 del 05/11/2012 è stato decretato di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Verificato** che l'Agenzia delle Entrate, mediante le varie sedi di riferimento, ha trasmesso tutti gli elementi di dettaglio riferiti alle aree analizzate, nonché proposto l'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea e precisamente:

- 1) Con nota Prot. n. 5547 del 11/11/2013 – Lotto 6 EMT;

**Valutato** che la scheda redatta dall'Agenzia delle Entrate e assunta al protocollo su indicato e relativa al Lotto 6, risulta coincidente con le aree effettivamente occupate e che pertanto occorre procedere alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea, nella medesima scheda quantificata;

**Rilevato** quindi che l'indennità provvisoria e/o di occupazione temporanea così quantificata debba essere notificata alle ditte destinatarie del provvedimento ai sensi dell'art.20, comma 4, dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, comma 4, del D.L. 83/2012;

**Rilevato inoltre** che, con riferimento al procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT), in parola, già oggetto di notifica con Decreto n. 1054 del 16/10/2013, si rende necessario procedere a una nuova notifica, nelle forme degli atti processuali civili, nei confronti di n. 1 ditta, poiché l'Agenzia delle Entrate con nota Prot. n. 6090 del 10/12/2013 - Lotto 2 EMT Concordia sulla Secchia, ha integrato la propria quantificazione modificando i m<sup>2</sup> non indicati puntualmente per mero errore materiale;

**Dato atto** che gli importi necessari per procedere alle liquidazioni delle indennità come determinate in allegato sono ricompresi nei quadri economici degli interventi approvati con le ordinanze più sopra indicate;

## DECRETA

1. di determinare l'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea, riferita alle aree private occupate ed immesse nel possesso, necessarie alla realizzazione degli Edifici Municipali Temporanei (EMT), Lotto 6, descritte nell'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, corredato dalla relativa relazione esplicativa per ciascuna singola Ditta interessata, per un totale di n. 1 proprietario;

2. di dare atto che la presente quantificazione dell'indennità provvisoria di espropriazione è effettuata ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e a norma dell'art. 10, comma 4, del D.L. 83/2012, che la stessa sarà notificata nelle forme degli atti processuali civili, e che le Ditte interessate, a norma dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 327/2001, potranno fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di cui all'art. 21 e s.s. del medesimo D.P.R. 327/2001;
3. di dare atto altresì che la presente quantificazione dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea è effettuata ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e a norma dell'art. 10, comma 4, del D.L. 83/2012, che la stessa sarà notificata nelle forme degli atti processuali civili, che le Ditte interessate potranno fornire eventuali elementi utili ai fini della sua determinazione;
4. di autorizzare la spesa presunta di € 12,42, necessaria per effettuare le notifiche di cui ai punti che precedono, somma che dovrà essere bonificata all'Ufficio Notifiche Civili – UNEP presso la Corte di Appello di Bologna ;
5. di prendere atto che, con riferimento al procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Municipali Temporanei (EMT), di cui al Decreto n. 1054 del 16/10/2013, si rende necessario procedere a una nuova notifica, nelle forme degli atti processuali civili, nei confronti di n. 1 ditta, poiché l'Agenzia delle Entrate con nota Prot. n. 6090 del 10/12/2013 - Lotto 2 EMT, Concordia sulla Secchia, ha integrato la propria quantificazione modificando i m<sup>2</sup> non indicati puntualmente per mero errore materiale;
6. di autorizzare, altresì, la spesa di € 12,42 corrispondente alla somma occorrente per le spese di notifica alla Ditta di cui al precedente punto 5, da bonificare all'Ufficio Notifiche Civili – UNEP presso la Corte di Appello di Bologna;
7. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione degli ordinativi di pagamento di cui ai punti 4 e 6, a favore dell'Ufficio Notifiche Civili – UNEP presso la Corte di Appello di Bologna – IBAN IT14V0103002432000010229162 – sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna li, 5 Febbraio 2014

Vasco Errani  






ALLEGATO 1

Ufficio Provinciale di Modena - Territorio

Modena, 11/11/2013

Direzione Regionale-Territorio  
Via Sant'Isaia, 1  
40100 Bologna

Prot. 5254/T

Rif nota prot. n. 9826 del 24/10/2013

**OGGETTO: Determinazione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea da parte del Commissario Delegato.**

**Novi di Modena – Lotti 6 EMT (Edifici municipali temporanei)**

A seguito degli eventi sismici avvenuti nell'anno 2012, che hanno colpito vari comuni della provincia di Modena, con provvedimento di localizzazione di cui alle Ordinanze Commissariali n. 28 del 24/08/2012 e n. 80 del 22/11/2012, è stata autorizzata, in via d'urgenza, l'occupazione di aree da destinare alla realizzazione di edifici municipali temporanei per le quali sono stati redatti appositi verbali di consistenza e di immissione in possesso.

Nel caso specifico, per il lotto 6 del comune di Novi di Modena, lo scrivente ufficio provinciale ha redatto il verbale di consistenza e di immissione in possesso in data 01/03/2013, prot. 1065/2013, cui si fa integrale riferimento per quanto concerne le informazioni descrittive ivi contenute.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra Commissario Delegato – Presidente della Regione Emilia Romagna (“Commissario”) ed Agenzia delle Entrate, di cui al prot. 55210 del 08/11/2012, con nota n. 23837 del 16/10/2013 il Commissario ha richiesto la determinazione del valore unitario, da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea, dei beni costituenti il lotto in oggetto alla data del 29 maggio 2012.

L'area oggetto di esproprio è costituita da porzioni di particelle identificata nel Catasto Terreni del Comune di Novi di Modena come segue:

Foglio	Particelle originarie	Qualità	Classe	Consistenza totale m <sup>2</sup>	Consistenza mancante nel possesso come da verbale n. 1065 del 01/03/2013 m <sup>2</sup>
28	271	Seminativo	I	12.750	2.600
28	272	Seminativo	I	1.700	1.700

Intestati: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Carpi -- proprietario

A seguito delle verifiche effettuate, stante la documentazione fornita dall'Amministrazione comunale, si rileva che lo strumento urbanistico (PRG) vigente alla data di riferimento della valutazione richiesta, destina l'area in esame - lotto 6 - come segue:

- Zona omogenea C2: residenziale di espansione - Novi Comparto Est

Constatato che ai sensi delle specifiche normative (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002 e successive modificazioni), il terreno è da considerarsi edificabile sotto il congiunto aspetto legale e di fatto, rilevato altresì che lo stesso alla data della presa in possesso non risulta coltivato, si è determinato il valore unitario richiesto in ragione di €/m<sup>2</sup> 33,05 in c.t. riferiti alla superficie catastale oggetto di occupazione (superficie territoriale).

Per il dettaglio della valutazione si rimanda all'elaborato estimale pari numero allegato alla presente.

  
IL DIRETTORE  
Pasquale CARAFA

# ALLEGATO 1

TIPO DI APPALTO	Provincia	Comune	n. Lotto	FG.	Particelle	Data Verbale occupazione	DITTA INTESATARI	CF	VIA/PIAZZA	CAP	COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	Comproprietà in millesimi	INDENNITÀ A' AL M2	mq PARTICELLE A	mq OCCUPATI verbale immissione	NOTE
EMT	Modena	NOVI DI MODENA	6	28	271p.272	01/03/2013	Istituto diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Carpi	90003430361	Corso Fanti 13	41012	Carpi	MO	1\1	€ 33,05	14.450,00	4.300,00	